



Protocollo: 460/R.I.

DETERMINA A CONTRARRE N. 22 del 08/03/2018

OGGETTO: Procedura ex art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 per l'affidamento dei lavori di analisi del degrado delle facciate e relativa progettazione degli interventi di restauro della sede dell'Ufficio delle dogane di Bologna in V.le Pietramellara n. 1/2 (Articolo contabilità dogane: A03.0001.0045 Conto di budget: Altre immobilizzazioni immateriali nette FD01100031).

CIG: Z1D22AD976

Il Direttore del Distretto di Bologna

- Vista la nota prot. n.19595 del 12/05/2017 con cui l'Ufficio delle Dogane di Bologna segnalava l'estrema urgenza di provvedere alla verifica delle facciate esterne, causa possibili distacchi delle parti rivestite in listelli in cotto;
- Considerati gli interventi di messa in sicurezza del sito, realizzati attraverso il transennamento delle aree di pubblico transito adiacenti l'immobile in oggetto e la battitura dell'intonaco e della muratura faccia a vista, autorizzati con prot. n. 15081 del 29/05/2017 e prot. n. 16084 del 07/06/2017;
- Tenuto conto della necessità urgente di provvedere al ripristino risolutivo delle facciate esterne interessate dal distacco di listelli e dell'intonaco;
- Visto che l'immobile sito in V.le Pietramellara, 1/2 è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio), che, all'art. 21, c. 4, prevede che l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente;
- Considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna, al fine di poter espletare le valutazioni di competenza per la messa in sicurezza delle facciate, ha richiesto, con nota prot. n. 21387 del 21/09/2017, un'integrazione documentale comprendente una relazione storica, una relazione tecnica dettagliata sulle finiture attuali

- e quelle previste nel nuovo intervento, nonché gli elaborati grafici necessari;
- Considerato che gli interventi preliminari di messa in sicurezza del sito sui indicati sono stati effettuati dalla Società CPL Concordia Soc. Coop., mandante del RTI Convenzione Consip Facility Management 3 – Lotto 4, cui questa Amministrazione ha aderito con OPF n. 630982 del 08.03.2013, Prot. n. 7369 del 08.03.2013;
 - Visto l’incarico, conferito in via di urgenza dal Servizio Sicurezza sul Lavoro e Logistica – Distretto di Bologna, con nota prot. n. 29588 del 27/10/2017, alla Società CPL Concordia Soc. Coop. di provvedere alla redazione e predisposizione della documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza di Bologna;
 - Visto il D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 di riforma dell’organizzazione di Governo;
 - Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
 - Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
 - Visto il “Manuale delle procedure delle attività negoziali dell’Agenzia approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 15 dicembre 2016”;
 - Visto l’art. 23 quater comma 1, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha disposto l’incorporazione dell’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell’Agenzia delle dogane a decorrere dal 01 dicembre 2012;
 - Considerato che l’art. 1 comma 449 della L. n. 296/2006 , come modificato dall’art. 1 comma 495 lett. a) della legge n. 208/2015, prevede che “...*le Agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.a.*”;
 - Verificata l’inesistenza di Convenzioni Consip relative al servizio di cui all’oggetto;
 - Considerato che l’art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dall’art. 1 comma 495 lett. b) della L. n. 208/2015, ha previsto l’obbligo per le Agenzie Fiscali di ricorrere al Me.Pa per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e che i lavori in parola sono presenti sul Me.PA nella categoria “Lavori di manutenzione – edili”;
 - Attesa, tuttavia, l’urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle facciate esterne dell’immobile dell’Ufficio delle Dogane di Bologna;

- Verificato che i lavori di analisi del degrado delle facciate e relativa progettazione degli interventi di restauro della sede dell'Ufficio delle Dogane di Bologna in V.le Pietramellara n. 1/2 sono inseriti nel Prospetto contratti di acquisto per investimenti non ricevuti a sistema entro il 31/12/2017 (All.10), prot. n. 2732 del 26/01/2018;
- Vista l'offerta economica della Società CPL Concordia Soc. Coop. n. A9 OF_18000635_33977 BUF_GRM/2018 del 01/03/2018;
- Acquisita l'approvazione del preventivo di cui sopra da parte dell'Ufficio delle Dogane di Bologna, prot. n. 10596 del 06/03/2018;
- Precisato che:
 - Il contratto ha ad oggetto i lavori di analisi del degrado delle facciate e relativa progettazione degli interventi di restauro della sede dell'Ufficio delle dogane di Bologna in V.le Pietramellara n. 1/2;
 - Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 è lo scrivente;
 - Il contratto verrà stipulato mediante lettera d'ordine;
 - La scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 alla soc. CPL Concordia Soc. Coop. per le ragioni su esposte;
- Considerato che l'acquisizione del servizio di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi di bilancio della Direzione, nell'ambito del conto di budget "Altre immobilizzazioni immateriali nette";

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento alla soc. CPL Concordia Soc. Coop. dei lavori di analisi del degrado delle facciate e relativa progettazione degli interventi di restauro della sede dell'Ufficio delle dogane di Bologna in Viale P. Pietramellara n. 1/2;
- di quantificare il valore del servizio in € 14.300,00 + I.V.A., come da preventivo;

- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di ricevimento di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

IL DIRIGENTE

Dott. Pieremilio Araldi

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del d.lgs. 39/1993.